

Handwritten signature

DOCUMENTO DI STIPULA

NUMERO TRATTATIVA 3227708

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Dati e documenti di stipula

PG/2022/732187 del 11/10

Numero Trattativa
Descrizione Trattativa

3227708
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 lett. a) della legge 120/2020, del servizio di Organizzazione e Realizzazione della rassegna musicale "Villa di Donato - La Musica ha trovato casa". Servizio finanziato dal Comune di Napoli.
Z03380D35F

CIG

CUP

Criterio di Aggiudicazione

B64J22001590004

Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente

COMUNE DI NAPOLI

Codice Fiscale Ente

80014890638

Nome ufficio

SERVIZIO CULTURA

Telefono

+390817955236

Condice univoco ufficio

BR5A60

Punto Ordinante

MASSIMO PACIFICO, CF:PCFMSM57A16F839J

Firmatario del contratto di stipula

MASSIMO PACIFICO, CF: PCFMSM57A16F839J

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale

LIVE IN VILLA DI DONATO SOCIETA' A RESPONSABILITA'
LIMITATASEMPLIFICATA

Codice Operatore Economico

08466741215

Codice Fiscale Operatore Economico

08466741215

Sede Legale

[REDACTED]

Telefono

[REDACTED]

Posta Elettronica Certificata

[REDACTED]

Tipologia impresa

SRL

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta

205303

Offerta sottoscritta da

[REDACTED]

Email di contatto

[REDACTED]

Offerta presentata il

10/10/2022

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	29675

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi

Termini di pagamento 60 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

4



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA E TURISMO
SERVIZIO CULTURA

PG/2022/ 723232

del 07/10

Spett. LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs
Vico della neve n. 30 – 80136 -Napoli
pec: villadidonato@pec.it
P. Iva 08466741215

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 lett. a) della legge 120/2020, tramite Me.PA, del servizio della manifestazione musicale "Villa di Donato – La musica ha trovato casa". Servizio finanziato dal Comune di Napoli, per € 32.000 comprensivi di IVA come da legge.

CUP B64J22001590004
SMARTCIG Z03380D35F

Relativamente alla procedura in oggetto, con la presente si chiede di formalizzare la vostra migliore offerta, come da Vs. preventivo. In caso di difficoltà di caricamento a sistema, contestualmente alla presentazione dell'offerta inviare la documentazione a corredo su PEC cultura@pec.comune.napoli.it.

Gli interventi finanziati riguardano le iniziative culturali di promozione turistica del Comune di Napoli

Informazioni di carattere amministrativo/normativo

L'impresa dichiara di essere a conoscenza che la presente offerta non è impegnativa per la Stazione Appaltante, la quale si riserva di non affidare motivatamente il presente appalto senza che l'impresa possa vantare diritti a spese o danni; che è prevista la possibilità di modifica entro il quinto d'obbligo dell'appalto qualora ricorrano documentate necessità; che si può prevedere l'esecuzione anticipata per motivate ragioni di necessità e urgenza.

L'affidamento è subordinato al possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'assunzione dei contratti pubblici, ex art. 80 dlgs 50/16 e s.m., nonché all'obbligo da parte della ditta di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254/2014, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Napoli alla sezione Amministrazione trasparente,

e delle relative clausole sanzionatorie che si applicano in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

La liquidazione sarà effettuata, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione elettronica saranno comunicati in un momento successivo all'affidamento.

L'impresa con la presentazione dell'offerta dichiara, altresì:

- a) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni indicate nell'offerta, mallevando integralmente il Comune di Napoli da ogni eventuale rivalsa di terzi per danni o diritti, relativi all'appalto in questione;
- b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura, di aver ritenuto le condizioni tali da consentire remunerativa l'offerta e di aver tenuto conto degli obblighi delle leggi vigenti in materia;
- c) di autorizzare il trattamento e la pubblicazione dei dati, per l'adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 sulla privacy;
- d) di essere a conoscenza che le iniziative appaltate non dovranno prevedere alcun costo per il pubblico (biglietti, ticket, etc) né per il Comune di Napoli, oltre all'importo d'appalto né alcuna sponsorizzazione e/o pubblicità non preventivamente autorizzata dal Comune di Napoli;
- e) che l'affidamento è posto sotto le condizioni del relativo Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'impresa con la presentazione dell'offerta assume i seguenti oneri, senza ulteriore spesa:

- a) fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dal Comune;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- c) assolvere a tutti gli obblighi regolamentari in materia di sicurezza compresi quelli correlati all'emergenza sanitaria Covid-19;
- d) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione delle iniziative previste e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie o da rivalse di terzi per danni o mancati pagamenti il Comune di Napoli, senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti degli Enti stessi;
- e) sollevare il Comune di Napoli da ogni responsabilità e/o onere per eventuali violazioni amministrative commesse dall'impresa nello svolgimento dell'appalto;
- f) fornire una dettagliata relazione finale inerente all'iniziativa svolta entro 15 giorni dalla realizzazione dell'evento;
- g) apporre su tutto il materiale pubblicitario (manifesti, locandine, opuscoli, pubblicazioni, brochure, etc....) lo stemma del Comune di Napoli nonché il logo ufficiale di "Napoli Città della Musica" ;



6w

- h) comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione ai programmi;
- i) coadiuvare il comune di Napoli ad assolvere agli adempimenti di rendicontazione/altri;
- l) fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli;
- m) farsi carico di produrre la documentazione per agibilità ex art. 80 TULPS, (con verifica corretto montaggio palchi, certificazione dm 37/08 delle installazioni elettriche di palco, certificazione dei carichi sospesi, certificazione acustica, spese per personale preposto alla sicurezza, servizio di pulizia awc per il pubblico, ecc.) e autorizzazione ex art.68 TULPS. Il prezzo offerto include € 300,00 per oneri della sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso.

L'impresa con la presentazione dell'offerta accetta:

- che il presente eventuale affidamento sarà dato sotto condizione risolutiva in caso di necessità di ottemperanza alle norme e alle necessità imposte dall'emergenza Covid 19;
- che l'evento eventualmente appaltato dovrà conformarsi ai dettami delle Ordinanze Ministeriali e del Presidente della Giunta della Regione Campania emanate per l'emergenza Covid 19.

*sottoscritta digitalmente dal Responsabile
Dott. Massimo Pacifico*

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 07 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005.



Fa

IL PROGETTO

In sintonia con gli intenti di Napoli Città della Musica

Villa di Donato

La Musica ha trovato Casa

propone la sua offerta musicale

(ottobre/dicembre 2022)

in sintonia con gli intenti e le linee guida di Napoli Città della Musica,

nel solco dei valori e della vivacità del suo *Genius Loci*

La presentazione

Villa di Donato

La Musica ha trovato Casa

VILLA DI DONATO È CASA: è una casa con una secolare tradizione di accoglienza, che, da otto anni, è una dimora aperta alla Musica ed agli Artisti che fanno della musica il proprio progetto di vita.

Villa di Donato è un originale esempio settecentesco di casino di caccia, uno dei pochi ancora esistenti nell'area urbana di Napoli.

Il lungo, caratterizzato da un curato viale d'accesso, dalle ex-scuderie nei primi piani, da un edificio che si staglia con complesso architettonico di impianto cubico, è già menzionato nella pianta di Rizzi Zannoni del 1790.

Villa di Donato accoglie il suo pubblico ed i suoi musicisti in un'originaria bellezza, incontaminata, senza barriere convenzionali e vetuste; il luogo amplifica un clima di fruizione collettiva, assolutamente unico, in un'atmosfera di 'casa' per artisti e spettatori, quasi un metateatro, dove tra pubblico e palcoscenico non vi è soluzione di continuità e dove tutto questo si rinnova e stimola.

La bellezza dei giardini, della corte, delle sale e del salone (del 1786, mai restaurato e magnificamente affrescato, rigoglioso di oggetti d'epoca), insieme alla presenza di spazi ampi e caratterizzati, come il 'giardino d'inverno' e 'la limonaia', rende Villa di Donato un piccolo gioiello tutto da scoprire.

VILLA DI DONATO È STORIA: una storia che testimonia un fortissimo, originale, ed unico, legame con il quartiere.



g

Il legame della Villa con il Borgo di Sant'Eframo vecchio è strettissimo: gli abitanti di Sant'Eframo hanno sempre amato Villa di Donato: ad esempio, durante l'ultimo conflitto mondiale del '900, la vecchia casa ospitò infermi e feriti, e i residenti del quartiere si rifugiavano, per ricercare ora un consiglio, un riparo o sostegno, bussando alla loro marchesa.

Averla riaperta al pubblico è aver dato la possibilità a tutti di essere parte di un gioiello unico, custodito con dedizione e passione nel cuore di Napoli.

Riaprire la Villa ha voluto dire -per chi la vive e ne spalanca le porte- far riassaporare il gusto per le arti, per la cultura, per l'ospitalità più genuina.

La storia dimostra come siano passati, nel corso dei secoli, letterati, musicisti, intellettuali; negli ultimi anni la Villa è tornata nuovamente ad ospitare musicisti e artisti, in un dischiudersi progressivo ed incalzante di vere e proprie rassegne musicali tematiche.

VILLA DI DONATO È L'ESPERIENZA DI UN INCUBATORE CULTURALE: una *lab*, un laboratorio, un'officina, una 'tanica pensante' (per gli anglofoni una *think tank*), un alveo che, negli ultimi otto anni, da dimensione privata è diventata punto di riferimento aperto alla Città, svelando ai più un quartiere poco conosciuto di San Carlo all'arena.

Piazza Sant'Eframo vecchio è un borgo a sé: una piccola Napoli in miniatura e contiene due piccoli scrigni: il Convento dei Cappuccini, che ne è il cuore pulsante dal 1530, e Villa di Donato, accanto, vigile e vivace dal 1780 circa.

Questa parte della Città ha bisogno di essere valorizzata e accudita, per coinvolgere, con le sue offerte culturali, sempre più cittadini (ma anche i turisti), che vorranno imparare a conoscerla e ad apprezzarne la veracità, la veridicità, le radici.

**VILLA DI DONATO È UN TASSELLO IMPORTANTE
DEL PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI UNA PRECISA IDENTITÀ
CULTURALE CITTADINA E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI LUOGHI INATTESI
DELLA CITTÀ:**

Villa di Donato appartiene alle Dimore Storiche, al circuito FAI, alle sedi di Piano City, ha ospitato tante iniziative locali, regionali, nazionali.

Sono stati presenti in Villa di Donato, in un calendario che non ha subito interruzione alcuna, tranne che per il Covid: i giovani del FAI, per le aperture FAI e per i concerti annuali di fine d'anno; appuntamenti per le aperture periodiche delle ADSI, - Associazione Dimore Storiche Italiane; ed ancora Avos project, Christie's, il Conservatorio di Avelino Domenico Cimarosa, Less Onlus, Ordine degli Avvocati di Napoli, Ordine degli Architetti di Napoli,



Universiadi, Salotto Talberg, Amici dei Musei di Napoli, Premio Caruso, Fondazione Veronesi, le giornate di Casa Corriere, Garden Napoli ed altre numerose occasioni e rappresentanti di istituzioni culturali.

Migliaia di persone si sono riversate negli ultimi otto anni, con una ricaduta anche per il territorio, grazie ad un indotto che si è generato, frutto di innovazione, determinazione, inventiva, arte.

Inoltre, Villa di Donato ha ospitato l'Assemblea del Direttivo nazionale dell'ADSI e ha vinto il Premio Green Care 2018 per il miglior spazio verde privato aperto alla città.

VILLA DI DONATO È PREMIO CULTURAL CLASSIC 2019 PER LA PROMOZIONE CULTURALE IN AMBITO SOCIALE:

Collabora infatti con il centro educativo Mille Colori di Scampia, che fornisce opportunità di educazione al bello ed alla musica ai bambini ROM e napoletani di Scampia.

Nel giugno del 2021 e in quello del 2022, ha ospitato il CORO DEI MILLE COLORI di Scampia ed ha in realizzazione il progetto di educazione musicale interculturale dal titolo **MUSICA PER LE CULTURE**.

Il focus

Villa di Donato La Musica ha trovato Casa destina questo luogo non usuale esclusivamente alla cultura, secondo una logica, che individua, consacra e rielabora nuovi spazi alla Musica, al Teatro ed alle Arti, in una trasversalità e multidisciplinarietà, che contraddistinguono da sempre i geni creativi che in questa Città hanno trovato fortuna.

In particolare, per l'anno 2022 Villa di Donato ha inteso aderire alla filosofia di **Napoli Città della Musica**, un contesto che intende agevolare e promuovere eventi musicali disseminati nella Città di Napoli, non concentrando le sue azioni nei luoghi tradizionalmente preposti a questo, rifunzionalizzando spazi privati già esistenti, mettendone in luce il valore storico e le tradizioni, che pienamente rispondono alla logica di Napoli come Città Policentrica.

Villa di Donato La Musica ha trovato Casa propone, in questo contesto, la sua filosofia, il suo *modus operandi*, la sua visione, con un'offerta musicale che palesa un ventaglio di stili e declinazioni, per sorprendere e avvolgere, in un dialogo serrato, contaminazioni tra modelli molto diversi ed eterogenei, in ogni ambito artistico e musicale.

In particolare, per quest'anno, è da segnalare il **concerto inaugurale, prodotto da Villa di Donato, Pictures at an Exhibition**, costruito come un duetto aperto, tra la versione originale di Modest Musorgskij (1839 - 1881),



ottocentesca, impetuosa e tardo romantica, e la sua rilettura secondo la musica contemporanea, nel *rock* progressivo e britannico degli anni '70 di Emerson Lake and Palmer.

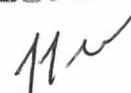
Ancora, la scelta di favorire contaminazioni tra modalità espressive molto diverse si esprime nel *format* del Teatro Canzone, in cui poetica musicale e letteraria costruiscono un percorso, che ritorna, e che definisce interi momenti epocali. Queste scelte inusuali ricorrono più volte nei programmi, e ispirano ed inducono alla riflessione di come la musica possa essere stata ora influenzata, ora contaminata, da altri generi, ed ecco affiorare, nella nostra immaginazione, un quadro sincronico tra le arti.

Villa di Donato La Musica ha trovato Casa, grazie a prove aperte al pubblico, *masterclass*, coinvolgimento di giovani musicisti secondo le linee del programma **Next Generation** (che fa sì che giungano alla Villa e si possano esibire giovani talenti provenienti dalle migliori scuole della Città) e grazie ancora alla collaborazione con Scuole internazionali di musica (Avos Project Roma) rende possibile ai musicofili di varie generazioni, a semplici appassionati, ma soprattutto ai più giovani, di godere della musica e/o di avvicinarsi per la prima volta a questa, riscoprendone il valore ed il 'bello', attraverso un percorso, che prende per mano ed educa, che guida in un dipanarsi di esiti, ogni volta diversi e ogni volta inaspettati.

L'imprevedibilità dell'arte diventa meraviglia.

Villa di Donato La Musica ha trovato Casa propone una produttiva collaborazione tra pubblico e privato, concentrandosi esclusivamente sulla produzione di eventi ad alto contenuto culturale (un alto standard artistico è stato ed è un obiettivo costante), destinati ad un pubblico, che, a sua volta, possa diffondere un modo diverso di fruire l'evento musicale, ed ancora possa amplificarne il messaggio, e possa convogliare l'attenzione su un piccolo luogo della Città, facendosi portatore di esperienza, ambasciatore, fruitore attivo di quanto avviene.

Villa di Donato La Musica ha trovato Casa intende la musica come un linguaggio trasversale e potente di rigenerazione collettiva, un'arte, sotto l'egida della Musa Euterpe, che da sempre, in tutto il Mediterraneo, è stata disciplina *domina*, uno dei motori principi nella crescita dei popoli; in particolar modo questo si è verificato nella città di Napoli, conosciuta in tutto il mondo per una produzione, una genialità, una creatività, che non hanno avuto eguali nei secoli, in ogni stile o forma, che si trattasse della musica 'classica', dei canoni colti, o mera tradizione popolare.



Ne è testimonianza la centralità del Conservatorio di Napoli, sede di formazione di tanti autori e ancora centro 'produttivo', di commissione ed esecuzione; ed ancora ne è testimone il Regio Teatro di San Carlo, dove la rappresentazione è storia dal 1737 e dove, come commentò Stendhal, "*gli occhi sono abbagliati e l'anima rapita*", ma ancora la vicinanza con l'abitazione di Caruso e del Teatro San Ferdinando, per citare, tra i molti presenti, altri cuori cardini di un fermento territoriale.

Villa di Donato non solo confina con queste realtà, ma ne condivide a tratti la storia, ora il passaggio di artisti importanti, ora è crocevia, ed ancora ne è osservatrice e compagna di viaggio.

Villa di Donato, da dimora privata, è divenuto luogo abituale di rassegne culturali, di Musica contemporanea, Jazz e Musica da camera.

Patrizia de Mennato, ideatrice di **Live in Villa di Donato**, ha iniziato a realizzare questo progetto nel 2016, imponendosi, fin dal principio linee guida rigorose, con l'intento di abbinare, alle occasioni di confronto artistico e riflessione collettiva, anche un'offerta sociale, che avesse una valenza e una portanza culturale; ha aperto dunque Villa di Donato e reso visibile il piccolo Borgo di Sant'Eframo vecchio, con il quale la casa di famiglia ha da sempre un legame inscindibile.

Da allora, con la filosofia di una *start-up*, Villa di Donato è diventata un incubatore di progetti, ed è presente costantemente sul territorio, anche per aperture di mostre, rassegne teatrali e letterarie, premi, concerti, attività sociali e culturali ad ampio raggio, presentazioni libri, manifestazioni citate tutte in un'ampia rassegna stampa.



12

Il calendario

Ottobre – Dicembre 2022

Villa di Donato

La Musica ha trovato Casa

presenta tre Rassegne tematiche

1. La Contemporanea – rassegna diretta da Brunello Canessa
2. La Classica – rassegna diretta da David Romano
3. Il Teatro Canzone – rassegna diretta da Giacomo Casaula

ottobre 2022, ore 19.00

DATA DA STABILIRE

Serata-evento di presentazione di

Villa di Donato – *La Musica ha trovato Casa*

I direttori di rassegna presenteranno la loro stagione lungo un itinerario 'concertato' ed immersivo, dedicato alle loro suggestioni musicali, in tutti gli spazi della Villa.

Nel salone affrescato

David Romano

(primo dei secondi violini dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia)
eseguirà di Johann Sebastian Bach (1685 - 1750),
La Ciaccona, tratta da *Sonate e partite per violino solo* BWV 1001-1006

Nel giardino d'inverno

Brunello Canessa, con la 'chitarra in braccio',
eseguirà

The Sage di Greg Lake tratto da *Pictures* (chitarra e voce)

Giacomo Casaula

metterà in scena, ad introdurre, invece, il filone del Teatro Canzone
un monologo e una canzone tratti dal repertorio di **Giorgio Gaber (1939 - 2003)**

DATA DA STABILIRE

2022, ore 20.00

Concerto 'inter-rassegna': un incontro (non un *crossover*)
multidisciplinare, diacronico,

per un viaggio nel tempo, dal tardo '800 agli anni '70 del '900
sulle note di un *leitmotiv* uscito dal genio irrequieto di



132

Modest Petrovič Musorgskij (1839 - 1881)
La Classica e Ls Contemporanea insieme per
Pictures at an exhibition
Modest Musorgskij e Emerson Lake and Palmer
accanto a David Romano e Brunello Canessa
Piano solo Fabio Fornaciari

Venerdì 4 novembre 2022, ore 20.00

Il Teatro Canzone

Napolidi

di Giacomo Casaula

monologhi e canzoni da Erri De Luca, Raffaele La Capria, Pino Daniele,
Tommaso Primo, Liberato e Massimo Troisi

DATA DA STABILIRE

novembre 2022, ore 20.00

La Contemporanea

Buonasera Signorina

Serata di gala con lo *swing* italiano degli anni '50 e '60
da Fred Buscaglione a Nicola Arigliano con la
Favolosa Orchestra Colmajer

Pianoforte Zebb Colmajer

Chitarra e Voce Ettore Carloni

Basso Clemente Colmajer

Violino Papèl Colmajer

Batteria Mimmo Jacob Colmajer

La Classica Winter

prima di due 'Collezioni' inverno/estate,
di tre giornate ognuna

Venerdì 27, sabato 28, domenica 29 dicembre 2022

a rinsaldare la collaborazione tra MAX70 ed Avos Project, per portare sul
palcoscenico artisti e studenti della Scuola Internazionale di Musica di Roma.

Violini Mirei Yamada, David Romano, Matteo Baldoni

Viola Carlotta Libonati

Violoncelli Alessio Pianelli, Diego Romano

Pianoforte Mario Montore, Massimo Spada

Venerdì 27 dicembre 2022, ore 20.00



14

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840 - 1893)

Il Trio in la minore op. 50 per violino, violoncello e pianoforte (1881-1882)

Violino Mirei Yamada

Violoncello Alessio Pianelli

Pianoforte Mario Montore

Sabato 28 dicembre 2022, ore 20.00

Sergej Ivanovich Taneyev (1856 - 1915), allievo di Čajkovskij

Quintetto di pianoforte in sol minore op. 30 (1910/11)

Pianoforte Massimo Spada

Violini David Romano, Matteo Baldoni

Viola Carlotta Libonati

Violoncello Alessio Pianelli

Domenica 29 dicembre 2022, ore 18.00

Sergej Vasil'evič Rachmaninov (1873 - 1943)

allievo di Taneyev, in linea di discendenza diretta dalla Scuola di Čajkovskij, in una sorta di matryoska musicale, in occasione del 150° anno dalla nascita dello stesso Rachmaninov.

Trio élégiaque n. 1 in sol minore (1892)

Pianoforte Massimo Spada

Violino David Romano

Violoncello Diego Romano

18/2

Denominazione ente				
VILLA DI DONATO				
Titolo del progetto		Costo totale del progetto	€ 32.000	
VILLA DI DONATO LA MUSICA HA TROVATO CASA				
MACROVOCI E VOCI DI SPESA	TOTALE VOCE DI SPESA	% iva o norma esenzione	IVA	TOTALE
A.1 Responsabile di progetto	€ 670	P.O.	0	€ 670
A.2 Gestione amministrativa progetto	€ 2.250	22%	495	€ 2.745
A.3 Coordinamento artistico progetto	€ 3.000	FORFETARIO	0	€ 3.000
A. COORDINAMENTO PROGETTO	€ 5.920		€ 495	€ 6.415
B.2 Rimborso spese associati				
B.3 Assicurazioni				
B. Risorse umane (Dipendenti e Personale esterno)				
C.1 Spese per retribuzioni di lavoro dipendente	€ 1.830	BUSTA PAGA	0	€ 1.830
	€ 1.500	22%	330	€ 1.830
C.2 Spese per Incarichi di collaborazione	€ 1.000	22%	220	€ 1.220
	€ 1.000	P.O.	0	€ 1.000
C.3 Oneri fiscali, previdenziali e assicurativi				
C.4 Spese per viaggi e trasferte				
C. Risorse umane (Dipendenti e collaboratori)	€ 5.330		€ 550	€ 5.880
D.1 Beni e attrezzature informatiche				
D.2 Beni strettamente funzionali alle attività di progetto				
	€ 1.000	22%	220	€ 1.220
	€ 4.000	10%	400	€ 4.400
	€ 250	P.O.	0	€ 250
	€ 250	P.O.	0	€ 250
	€ 700	P.O.	0	€ 700
D.3 Fornitura di servizi professionali e specialistici	€ 1.000	FORFETARIO	0	€ 1.000
	€ 700	FORFETARIO	0	€ 700
	€ 700	FORFETARIO	0	€ 700

16 r

	€ 700	FORFETARIO	0	€ 700
	€ 700	P.O.	0	€ 700
	€ 1.050	FORFETARIO	0	€ 1.050
	€ 500	FORFETARIO	0	€ 500
D.4 Spese per viaggi e trasferte	€ 2.000	INDETRAIBILE	0	€ 2.000
D. Beni strumentali e forniture di servizi	€ 13.550	€ 0	€ 620	€ 14.170
E.1 Produzione di prodotti finali				
E.2 Acquisto spazi per promozione (radio, tv, web, affissioni, social)				
E.2 Attività di comunicazione	€ 3.000	22%	660	€ 3.660
E.3 Organizzazione eventi	€ 1.875	P.O.	0	€ 1.875
E. Spese per la comunicazione	€ 4.875		€ 660	€ 5.535
TOTALE PROGETTO	€ 29.675		€ 2.325	€ 32.000

17



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

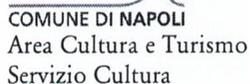
CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) della legge 120/2020, su piattaforma MePA, del servizio di Organizzazione e Realizzazione della manifestazione musicale "Villa di Donato – La musica ha trovato casa". Servizio finanziato dal Comune di Napoli, per € 32.000 comprensivi di IVA

CUP B64J22001590004
SMARTCIG Z03380D35F

Napoli 07/10/2022

il Dirigente
dott. Massimo Pacifico



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

PREMESSO CHE:

Villa di Donato è una casa con una secolare tradizione di accoglienza, da otto anni aperta alla Musica e agli Artisti che fanno della musica il proprio progetto di vita, appartenente alle Dimore Storiche, al circuito FAI, alle sedi di Piano City. "Villa di Donato - La Musica ha trovato Casa" destina questo luogo non usuale esclusivamente alla cultura, secondo una logica, che individua, consacra e rielabora nuovi spazi alla Musica, al Teatro ed alle Arti, in una trasversalità e multidisciplinarietà, che contraddistinguono da sempre i geni creativi che in questa Città hanno trovato fortuna. In particolare, per l'anno 2022 Villa di Donato ha inteso aderire alla filosofia di "Napoli Città della Musica", un contesto che intende agevolare e promuovere eventi musicali disseminati nella Città di Napoli, non concentrando le sue azioni nei luoghi tradizionalmente preposti a questo, rifunzionalizzando spazi privati già esistenti, mettendone in luce il valore storico e le tradizioni, che pienamente rispondono alla logica di Napoli come Città Policentrica. Il progetto si articola in tre rassegne tematiche: 1. La contemporanea (diretta da Brunello Canessa) - 2. La classica (diretta da David Romano) - 3. Il Teatro Canzone (diretta da Giacomo Casaula). Gli eventi musicali si terranno tra ottobre e dicembre c.a.

L'oggetto del presente Capitolato è l'appalto di servizio di organizzazione e realizzazione della manifestazione di cui trattasi, come da proposta di LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs.

Il prezzo a base di offerta è di **€ 32.000 comprensivi di IVA secondo legge**

Art. 1 - Definizioni/Dati

- Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Napoli - Area Cultura e Turismo - Servizio Cultura - Via Toledo, 348 - 80134 Napoli - Italia - tel. (+39) tel. 081/7955236/55240
- RUP: Responsabile unico di procedimento, Dirigente dott. Massimo Pacifico.
- PEC: cultura@pec.comune.napoli.it.
- Impresa aggiudicataria/ appaltatore/affidatario: soggetto che assume l'appalto.
- Referente dell'impresa aggiudicataria: legale rappresentante o soggetto designato dall'impresa aggiudicataria quale rappresentante interlocutore con l'Amministrazione e responsabile della gestione dei rapporti con l'Amministrazione Aggiudicatrice.
- Capitolato: il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 2 - Oggetto del Capitolato

È l'appalto di servizio di organizzazione e realizzazione della manifestazione musicale di cui trattasi, come da proposta di LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs, finanziato dal Comune di Napoli, che si svolgerà tra ottobre e dicembre c.a..

L'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente Capitolato avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) della legge 120/2020, e con il ricorso alla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Come da delibera ANAC 157/2016, art.9, non corre l'obbligo del sistema AVCpass, trattandosi di procedura gestita con sistema telematico oltretutto di importo inferiore a 150.000 euro.

È stata effettuata altresì una ricognizione sull'Albo Comunale dei fornitori che non ha dato esito e sono state esaminate le risultanze di precedenti simili affidamenti presso il Comune.

Per la presente procedura è stato acquisito lo SMARTCIG Z03380D35F.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'art. 1, c. 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge. 94/2012 e legge 145/2018 prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitaria, il ricorso al MePA, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328, d.P.R. 207/2010, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del d.lgs. 50/2016 e tra queste i Comuni.

192



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

L'affidamento del citato servizio sarà effettuato a mezzo MePA-Consip tramite il portale www.acquistinretepa.it, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) della legge 120/2020, e, per le parti applicabili, delle Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m., mediante affidamento diretto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto relative ai beni oggetto della TD.

Il presente appalto non è divisibile in lotti per la natura del servizio, trattandosi di prestazione omogenea.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risultasse aderente alle necessità della Stazione appaltante (art. 95, comma 12 Dlgs 50/16) o per sopravvenuti impedimenti sia contabili che per ragioni di opportunità e/o autotutela della Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti adeguata oppure ove il ribasso si attesti al di là del ragionevole limite dettato dalle regole di mercato o se lo stesso intacchi la quota prevista di manodopera.

Art. 4 - Corrispettivo dell'affidamento, servizi richiesti.

Il prezzo a base di offerta è di **€ 32.000 comprensivi di IVA** come da legge (nel corrispettivo sono compresi € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

La copertura finanziaria dell'appalto è ottenuta con i fondi comunali.

Non sono rilevabili rischi di interferenza, per i quali sia necessario redigere il DUVRI, di cui al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.

La disponibilità finanziaria, intesa come importo messo a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, comprende ogni onere economico necessario alla progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio descritto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e ogni ulteriore taxa/onere necessari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese di trasporto dei materiali dell'appalto, di personale etc. L'importo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi per tutta la durata dell'appalto.

È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs.

n. 81/2008 e ss.mm. ii. Resta a carico dell'appaltatore la dotazione alle maestranze dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

Non sono ammesse forme di sponsorizzazione.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Amministrazione Aggiudicatrice sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo uguale al corrispettivo sopra indicato, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C.C., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

Servizi e prestazioni richiesti:

È richiesta l'indicazione di un referente operativo reperibile entro un'ora dall'eventuale convocazione. Sono richieste le prestazioni con il supporto di personale qualificato come indicate nella proposta di LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs.

L'appalto è soggetto al cd. "quinto d'obbligo" che la ditta accetta quale condizione all'atto della presentazione dell'offerta d'appalto.

Tutti i materiali/apparecchi utilizzati devono corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati ed

202



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

essere conformi alle vigenti norme tecniche in materia. La Ditta assuntrice, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla Amministrazione Comunale le fatture e i documenti atti a provare la provenienza di tali materiali/apparecchi. Qualora il Responsabile incaricato dall'Amministrazione dovesse rifiutare attrezzature/materiali ritenuti non idonei per qualità, lavorazione e funzionamento ancorché messi in opera, l'appaltatore, a sua cura e spese, deve provvedere alla sostituzione degli stessi con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

A carico dell'appaltatore, in ogni caso, vi è ogni onere e spesa per il personale impiegato, i materiali, i mezzi e le attrezzature, manlevando integralmente l'Amministrazione Aggiudicatrice da qualsiasi onere aggiuntivo rispetto a quello previsto nel presente appalto.

Art. 5 - Chiarimenti eventuali e criteri di aggiudicazione

Il Responsabile del procedimento e Direttore di esecuzione del contratto è il dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura del Comune di Napoli.

I termini entro i quali poter inoltrare al RUP/DEC richieste di chiarimento sono indicati nella procedura a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata dall'operatore economico invitato attraverso la procedura MePA sul portale www.acquistinretepa.it, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dovrà essere presentata entro il termine assegnato sul sistema Consip-MePA.

La proposta effettuata sul sistema Consip-MePA con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- documentazione amministrativa;
- offerta economica complessiva sul totale dell'appalto da formulare immettendo a sistema il valore in € (euro) nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa", inserendo "0" (zero) nel campo "oneri della sicurezza" (ritenuti già inglobati nel valore dell'offerta, per € 300,00).

L'indicazione degli eventuali costi di manodopera e degli oneri aziendali per adempiere alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro -specifici a carico dell'impresa-, come previsti dall'art.95 comma 10 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., e il dettaglio tecnico ed economico dell'offerta, possono essere inviati anche a mezzo PEC: cultura@pec.comune.napoli.it. Si precisa che il prezzo di offerta è quello indicato sul sistema Consip-MePA.

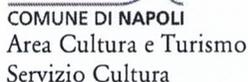
Si precisa, quindi, che l'offerta si intende comprensiva degli oneri, non soggetti a ribasso, per la sicurezza del cantiere, qualora necessario.

Art. 7 - Condizioni e requisiti di partecipazione

La ditta invitata dovrà formulare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella TD la propria offerta (in versione digitale tramite www.acquistinrete.it), nonché presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE e nella Proposta della società LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs;
- b) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni previste in appalto;
- c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 80, del D. Lgs n. 50/2016 e s. m. e dalle altre norme in materia di appalti pubblici e, a tal fine, rende le dichiarazioni sul modello predisposto dalla Stazione appaltante e facente parte della documentazione di gara

712



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

denominato "Formulario art 80 et cetera";

d) di accettare l'appalto con la condizione del cosiddetto "quinto d'obbligo", ovvero di poter effettuare tra l'80% e il 120% delle prestazioni appaltate.

L'impresa accetta il pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite, anche in caso di motivata revoca dell'appalto in corso, senza che l'impresa possa vantare diritti a spese o danni; la prestazione sarà liquidata solo se essa sarà ritenuta accettabile dalla Stazione appaltante.

e) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs. n. 165/2001; le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, possano quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi, compresa nel suindicato range, verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.;

f) di sapere che l'affidamento è subordinato all'acquisizione del Patto di integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e la ditta affidataria, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03 dicembre 2015, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;

g) di sapere che l'affidamento è subordinato al positivo esito del Protocollo di legalità, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 3202 del 05 ottobre 2007, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;

h) di sapere che l'affidamento è finanziato con fondi comunali;

i) di autorizzare la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2013 sulla privacy;

l) che i servizi offerti al prezzo di affidamento tengono conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 327/00 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs n. 81/08;

m) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/07 l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando l'Amministrazione Aggiudicatrice da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale nonché di essere a conoscenza del vincolo per l'Amministrazione Aggiudicatrice di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento di regolarità contributiva;

n) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2001 (emersione dal lavoro nero);

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivante;

p) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta e di tener conto nell'esecuzione del contratto degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

q) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della relazione previsionale e

22



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amm. trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali;

r) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 e ss.mm. ii, nonché di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui al D.L. n. 187/2010 e d.lgs. n. 159/2011 ss.mm. ii;

s) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di pagamento pubblicate sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amm. trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti;

t) di possedere:

- le capacità tecniche e professionali: ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 50/16 e punto 4.2.1., lettera c) delle Linee guida ANAC 4/16, l'offerente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, di aver svolto nel triennio 2019, 2020 e 2021 o con necessaria motivazione, in tre annualità nel periodo 2015-2021, la gestione di servizi analoghi a quelli richiesti, con particolare riferimento alla promozione di eventi culturali, desumibili dal curriculum delle attività svolte (da allegare);

- le capacità economica e finanziaria: ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 50/16 e punto 4.2.1., lettera b) delle Linee guida ANAC 4/16, l'offerente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, di aver svolto nel triennio 2019, 2020 e 2021 o con necessaria motivazione, in tre annualità nel periodo 2015- 2021, un fatturato minimocumulato superiore a € 50.000 (cinquantamila euro); è possibile altresì dimostrare la capacità richiesta con l'attestazione di istituto bancario sulla potenzialità di affidamento di un credito al soggetto appaltatore per almeno € 20.000,00; ai fini della verifica del requisito il concorrente deve produrre la documentazione che attesti in modo dettagliato e compiuto le prestazioni analoghe eseguite, con indicazione dei relativi importi, committente, luoghi e date;

- l'idoneità professionale: ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 50/16 e punto 4.2.1., lettera a) delle Linee guida ANAC 4/16, l'offerente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, di essere iscritto al Registro della Camera di Commercio I. A. A. per lo svolgimento di attività affini e pertinenti con quella oggetto di appalto.

Art. 8 - Cauzione definitiva, altri documenti da presentare in caso di aggiudicazione e stipula del contratto

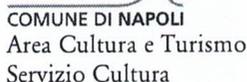
Per la stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, cui espressamente si rinvia. Per ribassi NON superiori al 20%, la cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo contrattuale, ammettendo l'esonero della stessa qualora l'esecutore presti una miglioria dell'offerta come disposto dell'art 103, comma 11, del Codice degli appalti.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Stazione Appaltante, l'affidatario è tenuto al reintegro entro due giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della Stazione Appaltante stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

L'affidatario, per assicurare il regolare svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile del procedimento, dovrà nominare un referente qualificato e dipendente dell'impresa con funzione di responsabile/referente del progetto, da inserire nel contratto, il quale dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire, altresì, l'efficace e

231



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

continuativo collegamento con la Stazione appaltante collaborando anche nella fase di collaudo o regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto deve aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 12, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Art. 9 - Durata del contratto

La data di avvio delle attività viene certificata dal RUP a valle della stipula del contratto, a meno che non ricorrano ragioni di urgenza per cui tale avvio sarà disposto in pendenza della stipula del contratto.

Art. 10 - Procedura di gara

È stabilito che non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'offerta.

La procedura di affidamento sarà espletata dall'Organo monocratico RUP-Dirigente del Servizio Cultura, stante la sola necessità di valutare il parametro prezzo.

L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione.

Allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, la stessa è acquisita definitivamente dal Sistema (Consip-MePA) e, oltre ad essere non più modificabili, è conservata dal Sistema medesimo in modo segreto. La procedura di aggiudicazione sarà aperta successivamente al termine di scadenza della presentazione dell'offerta, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione dell'offerta tempestivamente presentata; la tempestività della ricezione dell'offerta e che la stessa offerta sia composta della documentazione richiesta (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema dell'offerta medesima in quanto l'eventuale offerta intempestiva e/o incompleta (ovvero, manchevole di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non è accettata dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente il RUP procederà attraverso il Sistema alla apertura dell'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a due giorni naturali e consecutivi, applicandosi altresì la sanzione pecuniaria di € 165,00 che potrà essere versata, a scelta del concorrente:

- in contanti, presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Via Forno Vecchio n. 36, Napoli;
- mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Comune di Napoli, IBAN IT95X0306903496100000046118 - BIC IBSPITNA

In entrambi i casi, il concorrente dovrà indicare la seguente causale di versamento: "CIG soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016".

Si precisa che il concorrente dovrà produrre unitamente alla documentazione necessaria per la regolarizzazione, documentazione attestante l'intercorso pagamento. L'omesso pagamento entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla gara. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla sua esclusione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il RUP

24



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

ne richiede al concorrente la regolarizzazione entro il termine perentorio di due giorni naturali e consecutivi. In caso di inutile decorso del termine in assenza di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati sul sito www.comune.napoli.it gli atti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Di seguito, il RUP procederà:

- all'esame e verifica della offerta economica presentata;
- a prendere atto della offerta (criterio del minor prezzo - art. 36, comma 9-bis del Dlgs 50/2016, mod. dalla legge 55/2019).

Art. 11 - Ulteriori regole e vincoli

Saranno escluse dalla procedura le:

- a. offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nel presente Capitolato;
- b. offerte che siano sottoposte a condizione,
- c. offerte che sostituiscano, modificchino e/o integrino le predette condizioni di servizio,
- d. offerte incomplete e/o parziali,
- e. offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Capitolato.

Si rammenta, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 80, comma 12 e saranno valutate ai sensi dello stesso articolo comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'offerta presentata sarà vincolata per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Art. 12 - Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di cui agli artt. 32, comma 7, e 85 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo anticiparne l'esecuzione in caso d'urgenza.

Art. 13 - Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente affidatario, SECONDO LA PROCEDURA DELLA PIATTAFORMA CONSIP-MEPA. In caso di riscontro negativo dei controlli sul possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di non aggiudicare.

Qualora la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività e non dalla stipula contrattuale. Nelle more del perfezionamento degli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, si potrà disporre l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. (tenuto conto del parere espresso dal Tar Emilia-Romagna -Bologna- con sentenza n.

25



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

209 del 7/3/2016 che ha ritenuto la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significa che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente), per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe un grave danno di immagine per la Città e per l'Amministrazione.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità a carico dell'affidatario

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, il Fornitore resta automaticamente impegnato a:

- liberare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto (malleva integrale);
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi della normativa vigente e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle stesse.

L'Affidatario, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico dell'appaltatore e sono remunerati con il compenso erogato per i servizi oggetto del contratto.

Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità dell'appaltatore, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

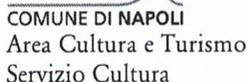
L'aggiudicatario si obbliga ad effettuare i servizi compresi nella presente procedura avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione.

L'aggiudicatario, assunto l'appalto, sarà unico responsabile dei danni provocati a causa diretta o indiretta dalle apparecchiature e materiali da lui installate.

Con specifico riferimento alle attività di comunicazione e promozione poste in essere dall'Affidatario in relazione alle iniziative realizzate, si precisa quanto segue:

1) Utilizzo dei loghi istituzionali: l'Affidatario si impegna ad apporre il logo del Comune di Napoli e il logo del progetto "Napoli Città della Musica", completi di lettering, su tutto il materiale, sia digitale che cartaceo, prodotto per la comunicazione e promozione dell'iniziativa. I loghi dovranno essere utilizzati rispettandone le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali. Il logo del Comune di Napoli dovrà essere accompagnato dalla seguente dicitura: "Promosso e finanziato da:"

2) Attività di comunicazione (stampa e web): l'Affidatario si impegna ad operare in stretta collaborazione con il Portavoce del Sindaco, con i referenti dei Servizi competenti del Comune e con il soggetto individuato



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

dall'Amministrazione per il coordinamento e la gestione delle attività di comunicazione relative agli eventi e alle rassegne promosse dall'Area Cultura del Comune di Napoli. In particolare, per quanto concerne l'organizzazione di conferenze stampa o il contenuto e la trasmissione di comunicati stampa, l'Affidatario si impegna a concordare preventivamente ogni azione con i referenti suindicati. Per consentire all'Amministrazione e ai soggetti da questa incaricati di predisporre un'efficace comunicazione dell'iniziativa, l'Affidatario si impegna, altresì, a trasmettere ogni utile informazione circa lo svolgimento degli eventi e a fornire materiali video e fotografici di presentazione e di documentazione dell'iniziativa, autorizzando l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli.

3) **Produzione e diffusione di materiali promozionali:** l'Affidatario si impegna a utilizzare eventuali format grafici forniti dall'Amministrazione nonché a conformarsi ad ogni indicazione o linea guida da questa ricevute. L'affidatario si impegna, inoltre, a condividere le bozze dei materiali grafici con gli uffici competenti dell'Amministrazione attendendo autorizzazione per la diffusione degli stessi.

Si precisa, altresì, che l'Affidatario si configura quale responsabile diretto ed esclusivo del contenuto di ogni materiale di comunicazione e promozione che non sia stato preventivamente concordato con gli Uffici competenti dell'Amministrazione. Non saranno, in alcun caso, ammessi messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

Art. 15 - Conclusione del contratto

Il Punto Ordinate potrà accettarne l'offerta entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della TD. In tal caso il Sistema del Mercato Elettronico genererà un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto in parola si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema dal Punto Ordinate.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, mod. DL 32/19 e legge 37/2019, se sussisteranno i tempi tecnico-amministrativi necessari per il perfezionamento di tale procedura rispetto alle scadenze previste dalla programmazione degli eventi di cui trattasi, e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Committente delle prestazioni subappaltate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, modificato dalla legge 55/19, alle seguenti condizioni:

1. il concorrente deve aver indicato in fase di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare, producendo il relativo DGUE;
2. dopo la stipula del contratto l'Affidatario deve depositare presso la Stazione Appaltante originale o copia



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

3. l'Affidatario unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, commi 7 e 18, del D.lgs. n. 50/2016, deve produrre:

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Capitolato in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016, del D.lgs. n. 50/2016, modificato dalla legge 55/19, a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nelle fattispecie previste nella stessa norma. In tal caso, l'Affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione Aggiudicatrice la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto l'Affidatario prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato. L'Affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016. Si applicano le altre disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, modificato dalla legge 55/19.

Art. 17 - Protocollo di Legalità

L'appaltatore è qui informato che il presente appalto è regolato dal "Protocollo di legalità" e accetta integralmente i patti di seguito riportati.

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'affidatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

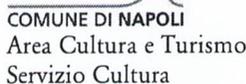
ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

28



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una

29



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontracto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontracto:
Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

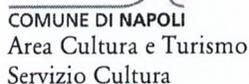
L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 - Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria, si

31



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

applicherà una sanzione pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del contratto, commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione si applicherà una sanzione maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del contratto.

In caso di ulteriore reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale della sanzione da applicare, nell'ambito del range indicato, verrà determinata dal RUP/Dirigente in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno subito nell'esecuzione del contratto e/o al danno all'immagine

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di comportamento, resta fermo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 20 - Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Art. 21 - Controlli e Vigilanza

I controlli e la vigilanza sull'esecuzione del contratto sono effettuati dal Direttore di esecuzione del contratto - RUP.

Art. 22 - Variazione dell'importo del contratto

L'impresa è consapevole e accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere un aumento o una diminuzione del quantitativo di servizi oggetto del presente Contratto, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, che saranno compensate alle stesse condizioni contrattuali, senza che a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

Art. 23 - Ordinativi

L'affidatario dovrà concordare i tempi e le modalità di attività con il Servizio Cultura - Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348 - 80134 Napoli - Italia - tel. 081/7955236/55240 - RUP - Dirigente dott. Massimo Pacifico PEC: cultura@pec.comune.napoli.it

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle leggi in materia.

Art. 24 - Modalità di pagamento e risoluzione del contratto

L'appaltatore, previa autorizzazione, fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato della prestazione eseguita con le modalità e alle condizioni indicate.

La fattura intestata al Comune di Napoli - Servizio Cultura - Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348 - 80134 - Napoli - Codice fiscale: P. IVA 01207650639_ C.F. 80014890638, va inviata tramite il sistema di fatturazione

32



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

elettronica passiva.

La fattura dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

1. numero
2. data
3. estremi identificativi dell'intestatario
4. importo (distinto dall'IIVA nei casi previsti dalla legge)
5. indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura)
6. estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce.

Art. 25 - Penalità

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione del servizio saranno contestati per iscritto all'affidatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine il Comune di Napoli ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'applicazione di una penalità per un ammontare pari al 1% (un per cento) del valore complessivo del contratto. In caso di esecuzione in danno, per eventuali danni subiti e per l'applicazione delle penali il Comune di Napoli provvederà all'escussione della cauzione definitiva, se prestata.

L'Appaltatore, nell'esecuzione della prestazione, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sul pagamento della fattura previa contestazione scritta da parte del Responsabile dell'Area.

in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, per quanto applicabili, stante il regime transitorio dettato dalla legge 55/2019, art. 36, c.7 e art. 216, c.27-octies), che, in analogia a quanto previsto dall'art. 4.2.3., in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex art. 80 d.lgs. 50/16 e s.m., rispetto alle dichiarazioni rese dalla ditta, si applicherà una penale pari al 10% (dieci) del valore del contratto, qualora non sia necessario azionare la condizione risolutiva del contratto in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Art. 26 - Decadenza

L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'appalto, qualora l'aggiudicatario non rispetti le norme e le condizioni di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicatario cause di divieto dell'appalto o decadenza di cui al D. Lgs. 81/08, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dall'appalto senza formalità di sorta e senza che l'affidatario possa nulla eccepire

La decadenza, inoltre, potrà essere pronunciata ai sensi dell'art.75 del DPR n.445/2000 e ss.mm. ii.

Art. 27 - Manleva

La Società garantisce, senza eccezione alcuna, la piena legittimità dell'operato che svolgerà in corso di Contratto nell'interesse del Comune in quanto pienamente conforme a leggi e rispettoso delle altrui proprietà intellettuali e industriali, assumendo ogni responsabilità per ogni eventuale caso di plagio o altra violazione di qualsivoglia tipo o genere, con ciò manlevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa di terzi.

Più in generale, i materiali provenienti dalla Società non dovranno essere illeciti, contrari a norme imperative,

SSM



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

all'ordine pubblico o al buon costume, né violare in alcun modo disposizioni di legge o diritti di terzi.

La Società si obbliga, in ogni caso, sin d'ora a tenere integralmente indenne il Comune da qualsivoglia richiesta risarcitoria, da chiunque proveniente, derivante, direttamente o indirettamente, dalla violazione di quanto previsto al presente articolo.

In particolare, la Società si obbliga a porre in essere ogni attività necessaria o soltanto opportuna, anticipandone se del caso le spese, a manlevare il Comune da azioni e/o richieste, giudiziali e/o stragiudiziali, intraprese nei confronti del Comune in seguito ed in conseguenza alla pubblicazione di informazioni, testi e figure contenuti nei materiali pubblicitari realizzati, e/o pubblicati e/o forniti dalla Società.

La Società si obbliga, altresì, al rispetto della social media policy del Comune di Napoli disponibile a questo link: www.comune.napoli.it/socialmediapolicy.

Art. 28 - Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al Capitolato e alla normativa vigente. Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio;
- in caso di apertura, di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di reperire il personale da assumere per l'esecuzione del contratto stesso dalla platea di cui all'art. 1.1 che precede;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
- in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, articolo 3 legge n.136/2010; L'affidatario riconosce all'Amministrazione Aggiudicatrice ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Aggiudicatrice per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione Aggiudicatrice per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale.

34



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

Art. 29 - Norme di riferimento. Privacy

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina ed alla normativa vigente in materia di appalti, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi allegati (es. Capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, ecc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Con la presentazione dell'offerta si autorizza la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2013 sulla privacy.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le necessità del presente appalto.

Art. 30 - Riservatezza

La società assume un pieno ed incondizionato impegno di riservatezza per tutto quanto appreso o realizzato anche tramite terzi riguardo al Comune nell'esecuzione dell'incarico. Detto impegno viene assunto con eguale ampiezza in relazione all'operato dei collaboratori dei quali a qualunque titolo la Società si avvalga. L'impegno di riservatezza assunto ha validità a tempo indeterminato, salva la sopravvenuta notorietà dei fatti e delle informazioni, non imputabile a inadempimento da parte della Società dei propri obblighi di riservatezza.

Tutta la documentazione anche informatica che fosse consegnata alla Società nel corso del presente Contratto resta di esclusiva proprietà del Comune e dovrà essere resa alla medesima a semplice richiesta o eventualmente distrutta, su richiesta del Comune.

Art. 31 - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento e Direttore di esecuzione del contratto, dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura- Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348 - 80134 Napoli - Italia.

tel. 081/7955236/55240 PEC: cultura@pec.comune.napoli.it.

Art. 32 - Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Allegata proposta di LIVE IN VILLA DI DONATO SRLs, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Napoli, 07/10/2022

*Sottoscritta digitalmente
dal dirigente del Servizio Cultura
dott. Massimo Pacifico*

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ii (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/20.